



Castiglione delle Stiviere lì 06.10.2015

Prot. n. 3267/A22

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale Ata
agli ATTI
all' ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri raccolti nel corso degli incontri dell'ultimo triennio con gli enti locali e diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle istanze provenienti dalle rappresentanze dei genitori

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Dovranno costituire parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) riportati nell'allegato 2 alle presenti Linee d'indirizzo e il conseguente piano di miglioramento (P.d.M. ex art. 6, comma 1 del DPR 28/03/2013 n. 80);
- 2) Nel costituire l'identità culturale e progettuale della scuola si terranno presenti gli elementi fondanti del POF, già approvato a settembre dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, e che già in passato hanno dimostrato la loro efficacia nei confronti dell'utenza.
Sarà rivedibile il ricorso a risorse umane esterne sulla base dell'organico di potenziamento che sarà assegnato all'Istituto.
- 3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare degli aspetti evidenziati nelle pagine conclusive del RAV. Queste raccolgono gli obiettivi e le priorità che l'Istituto si è posto stabilendo di migliorare l'ambito scientifico matematico.

- 4) Per redigere il Piano si deve tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori. Le proposte ad oggi raccolte sono le seguenti:

Comune di Castiglione delle Stiviere

Interventi educativi in ambito di tematiche quali: rispetto e cura del territorio, rispetto delle istituzioni e del bene comune, sani stili di vita, viabilità sostenibile, rispetto della persona ai fini di una pacifica coesione sociale. Iniziative a sostegno di tematiche selezionate e calendarizzate dal territorio (giornata contro la violenza sulle donne, giornata della memoria, giornata della legalità, giornata della terra)

Rappresentanze dei genitori: Incontri a tema in ambito educativo a seconda delle diverse età dei figli, svecchiamento della didattica, approcci innovativi sia di tipo tecnologico che laboratoriale, attenzione alle occasioni di confronto nazionali ed internazionali.

Realtà istituzionali, sociali e culturali:

Possibilità di collaborazione tramite interventi 1) diretti in classe (Arma dei Carabinieri, Cooperativa Cauto, A.V.I.S. A.D.M.O., A.I.D.O., A.S.L. La C.R.I. si è già dichiarata disponibile allo svolgimento di incontri per la diffusione, anche tra gli alunni, degli insegnamenti di tecniche di base per interventi di primo soccorso ; cfr. successivo comma 10), 2) fuori dalla classe (Casa di riposo, Centro di formazione del Dipartimento di Giustizia Minorile, Fondazione Centri Giovanili don Mazzi) 3) in occasione di eventi particolari (Associazione Diecimila Sorgenti, festa della Repubblica cinese).

Occasioni di collaborazione, formazione e confronto didattico-educativo con altre Istituzioni scolastiche del territorio : Istituto Comprensivo 1, Istituto Vergini, Istituto Pascal, Liceo Gonzaga, Centro professionale For.ma, Casa del Giovane, I.S.S. Dandolo, ...

- 5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge che, per comodità, sono riportati in versione integrale nell'Allegato1 alle presenti Linee d'Indirizzo:

commi da 1 a 4 : finalità e compiti delle scuole, che il nostro Istituto condivide in pieno;

comma 14 definizione e natura del Piano triennale dell'offerta formativa oggetto. La sua stesura si fonderà sulle presenti linee d'indirizzo.

commi 5, 6 e 7: organico dell'autonomia (comma 5), fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali (comma 6), potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari (comma 7).

Relativamente all'Organico dell'Autonomia due sono gli ordini di priorità per la nostra scuola: quelle emergenti dal Rapporto di autovalutazione (riportate nell'Allegato 2) e quelle emerse in data odierna dal Collegio dei Docenti, qui di seguito raggruppate per campi di potenziamento in ordine di importanza:

1. Potenziamento scientifico
2. Potenziamento linguistico
3. Potenziamento laboratoriale
4. Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità
5. Potenziamento artistico e musicale
6. Potenziamento motorio

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture, bisogna tener presente che tutti i plessi, esclusa la scuola Secondaria, necessitano di tecnologie digitali fruibili da parte di tutta l'utenza.

Una riunione della commissione T.I.C. nella primavera del 2014 stabilì di procedere con la dotazione *hardware* (L.I.M. e PC), un plesso alla volta a partire dalla scuola Secondaria. Per tali attrezzature si è ricorso ai fondi comunali del Piano per il Diritto allo Studio. Negli ultimi due anni si è tuttavia preso atto di due importanti necessità prioritarie:

- la realizzazione di infrastrutture nei diversi plessi per accesso alla rete e passaggio dei dati;
- la necessità di un'adeguata formazione per i docenti.

Sarà pertanto necessario prevedere, nel Piano triennale, un lavoro sinergico tra le commissioni T.I.C per l'individuazione del fabbisogno e P.O.N. per il reperimento di finanziamenti integrativi. Da tale sinergia dovranno emergere le scelte da inserire nel Piano di formazione d'Istituto;

A livello infrastrutturale permangono le necessità costantemente segnalate al Comune quale Ente Pubblico di riferimento prevalentemente legate ad interventi di ordinaria manutenzione con particolare ricorrenza all'argine delle infiltrazioni dai tetti. Paiono tuttavia altrettanto necessari interventi più incisivi quali il rifacimento dei bagni alla scuola Secondaria e alla Scuola Primaria di S. Pietro (con bagni riservati ai disabili effettivamente dotati dei dispositivi necessari), delle pareti esterne dei plessi di Infanzia S.Pietro, Primaria S. Pietro e Secondaria don Milani nonché interventi che consentano

l'utilizzo delle terrazze poste ai Piani superiori dotandole di parapetti a norma e di pendenze e grondaie utili al deflusso dell'acqua piovana.

– per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
Posti attualmente in organico di fatto:

Scuola Secondaria:

9 cattedre di lettere (A043), 6 cattedre di matematica (A059), 3 cattedre d'inglese -a copertura di 66 ore- (A345), 1 cattedra di francese (A245), 6 ore di spagnolo (A445), 2 cattedre di educazione artistica (A028), 2 cattedre di scienze motorie (A030), 2 cattedre di educazione musicale (A032) e 1 cattedra + 18 ore di educazione tecnica (A033), 4 cattedre di strumento (chitarra, flauto, pianoforte e violino), 4 cattedre di sostegno (AD00) e 1 cattedra di insegnamento della religione cattolica.

Scuola Primaria: 32 posti comuni, 1 posto su specializzazione di inglese, 8 posti di sostegno e 3 posti di insegnamento della religione cattolica

Scuola dell'Infanzia: 16 posti comuni, 6 posti di sostegno e 1 posto di insegnamento della religione cattolica

Posti di cui si ravvisa la necessità per l'ordinario svolgimento curricolare prioritariamente alle ipotesi di potenziamento:

Scuola Secondaria:

10 cattedre di lettere (A043), 6 cattedre di matematica (A059), 4 cattedre d'inglese (A345), 1 cattedra di francese (A245), 6 ore di spagnolo (A445), 2 cattedre di educazione artistica (A028), 2 cattedre di scienze motorie (A030), 2 cattedre di educazione musicale (A032), 2 cattedre di educazione tecnica (A033), 4 cattedre di strumento (chitarra, flauto, pianoforte e violino), 7 cattedre di sostegno (AD00) e 1 cattedra di insegnamento della religione cattolica.

Scuola Primaria: 32 posti comuni, 1 posto su specializzazione di inglese, 10 posti di sostegno e 3 posti di insegnamento della religione cattolica

Scuola dell'Infanzia: 16 posti comuni, 8 posti di sostegno e 1 posto di insegnamento della religione cattolica

– per i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno si baserà sui campi di competenza individuati come prioritari, sui progetti e sulle attività contenuti nel Piano. È fissato un limite massimo di 7 unità.

Il Collegio è invitato sin d'ora a ipotizzare la distribuzione oraria delle figure dell'organico di potenziamento, a prescindere dalle risorse che saranno assegnate all'Istituto.

Tali ipotesi va formulata in ragione delle seguenti modalità organizzative:

- possibilità di creare classi aperte predisponendo le relative compresenze
 - organizzazione di laboratori pomeridiani, utilizzo di docenti di scuola Secondaria anche sulla scuola Primaria
 - sostituzione di colleghi assenti per supplenze brevi
 - rimodulazione oraria con utilizzo della quota percentuale concessa dall'autonomia scolastica;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A245 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, si manterranno la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- sarà opportuno prevedere una modalità di lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari non strettamente collegata ai limiti orari contrattuali. Si potranno stabilire: 1) una regolare calendarizzazione degli incontri, 2) un coordinatore di dipartimento 3) le possibili modalità di riconoscimento del lavoro effettuato;
- per quanto concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dall'Amministrazione e quantificato come segue: 22 unità suddivise in 1 direttore dei servizi generali amministrativi, 6 assistenti amministrativi e 16 collaboratori scolastici;

comma 10 : iniziative di formazione rivolte agli studenti della Secondaria di primo grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. A tal fine si ricorda la disponibilità citata in precedenza da parte dell'Azienda Sanitaria Locale e della Croce Rossa Italiana.

Comma 12: programmazione di attività formative rivolte al personale docente e A.T.A., tenendo conto dei relativi costi.

A tal proposito sarà opportuno che il referente della ricostituita Commissione P.O.F. (rinominata P.T.O.F.) cooperi con il direttore d. s.g.a. per le proposte da portare in commissione. Si dovrà coinvolgere anche il personale amministrativo tecnico e ausiliario.

Comma 16: educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere. La tematica può rientrare nel Progetto Legalità (meglio definito rispetto all'attuale P.O.F. 2015/16 in termini di destinatari, tipologia d'interventi, scelta

dei tempi all'interno dell'anno scolastico) o nei due Progetti sull'Affettività destinati alle quinte della scuola Primaria e alle seconde della Secondaria (*Il cerchio della vita e Educazione all'affettività*).

comma 20: Insegnamento nella scuola Primaria di Lingua Inglese, Musica ed Educazione Motoria.

Se l'organico di potenziamento fosse concesso per i campi di competenza **2, 5 e 4/6**, (commi 5-7 della Legge) il Piano potrà affidare ai docenti individuati parte delle attività che attualmente rientrano nei Progetti *Giocosport* e *Educare con il Suono e con la musica* (attualmente affidati ad esperti esterni) o prevedere l'avvio di sperimentazioni C.L.I.L. sulla scuola Primaria.

commi da 56 a 61: Piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale.

In attesa della definizione del Piano Nazionale per la scuola digitale (affidato dal comma 56 al MIUR), si propone di puntare, nel prossimo triennio, sui seguenti obiettivi che rappresentano tre snodi cruciali per il nostro Istituto (lettere d, e, f, comma 58): formazione del personale docente, formazione del personale amministrativo e potenziamento delle infrastrutture di rete.

Relativamente al comma 61, si ritiene opportuna la prosecuzione di iniziative di apertura verso il territorio e il mondo esterno; pertanto si intendono rinnovare quelle convenzioni relative al C.R.ES e alle scuole di altre nazionalità in orari extracurricolari e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche;

comma 124: Formazione in servizio docenti.

Sulla base delle risultanze del R.A.V., le aree da privilegiare per la formazione riguardano la didattica per l'insegnamento del pensiero logico, scientifico, matematico e tecnico, e quella laboratoriale.

Si propone di definire, nella redazione del Piano, un monte ore minimo annuale di formazione e/o aggiornamento per ciascun docente, negoziabile in sede di contrattazione d'Istituto.

- 6) Potranno essere inseriti nel Piano i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.
- 7) Si deve indicare in modo chiaro a quali progetti e attività sono assegnati i docenti dell'organico potenziato e bisogna indicare sia la motivazione sia l'area disciplinare coinvolta; tuttavia, poiché tali docenti saranno impiegati anche per coprire le supplenze brevi, si eviterà di assorbire sui progetti la loro intera quota disponibile.
- 8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati: 1) i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, 2) gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, 3) gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, oppure qualitativi, cioè fondati su descrittori chiari e non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti e della loro relativa frequenza.
- 9) Il Piano sarà predisposto a cura della figura referente per la valutazione, affiancata dalle funzioni strumentali e dalle figure referenti delle commissioni, **entro il 23 ottobre prossimo**, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 27 ottobre.

Si auspica la più ampia partecipazione della Comunità scolastica nella redazione del Piano triennale, pertanto le sedute saranno aperte a tutti gli insegnanti.

A tal fine si rende noto fin d'ora il calendario delle sedute di lavoro che si terranno nel laboratorio di scienze. Le riunioni successive saranno diffuse tramite sito scolastico:

- 1) mercoledì 7 ottobre, ore 14.30;
- 2) mercoledì 14 ottobre 2015, ore 14.30;
- 3) venerdì 23 ottobre ore 14.30.

f.to Il dirigente scolastico
Miriam Predelli